

## COMUNICATO STAMPA

Martedì 10 aprile 2012

Museo del Jazz, ore 18

**Franco Fayenz e Gigi De Leo**

Presentano

**“Stan Kenton”**

Video-conferenza sul grande direttore d'orchestra **Stan Kenton** ad opera del noto critico e giornalista **Franco Fayenz**, in collaborazione con il collezionista di immagini **Gigi De Leo**. Saranno presentati spezzoni filmati compresi tra il 1947 ed il 1967, in cui il celebre pianista, direttore d'orchestra e compositore è accompagnato da solisti quali Shelly Manne, Sal Salvador e la cantante June Christy, che nel 1945 aveva sostituito nell'orchestra kentoniana *Artistry In Rhythm* la celebre Anita O'Day.

Tra i principali brani interpretati nel montaggio filmato, potranno ascoltarsi *Artistry in Rhythm*, *Down in Chihuahua*, *Just in Sittin' and Rockin'*, *Concerto to End All Concerts* e *Tampico*. Ove non esista materiale video, saranno fatti ascoltare documenti audio particolarmente rappresentativi, veri capolavori kentoniani: da *Intermission Riff* a *Opus In Pastels* e *Eager Beaver*.

Con una volontà di perfezionismo, legata ad un sorprendente discernimento nella scelta dei suoi strumentisti e arrangiatori, **Stan Kenton** (Wichita, Kansas, 1911 - Hollywood, California, 1979) diresse nel corso della sua vita ampie formazioni orchestrali (alcune delle quali hanno sfiorato anche i quaranta elementi) di un eccezionale tecnicismo.

Figura di riferimento nell'intera vicenda jazzistica, **Kenton** è passato alla storia per il particolare suono che sapeva infondere alle sue orchestre, un "sound" sapiente e dall'inconfondibile ricchezza cromatica, che ha gettato un ponte tra la musica jazz afroamericana e le acquisizioni raffinate e suggestive della musica colta del Novecento. Il tutto senza mai perdere di vista il fondamentale (soprattutto nel jazz) parametro ritmico della musica.

Famosi alcuni suoi arrangiatori, determinanti nella costruzione delle sue tavolozze timbriche: da Pete Rugolo a Lennie Niehaus fino a Gerry Mulligan. Specializzato nell'arrangiare anche ritmi afro-cubani per grandi organici - del cui utilizzo fu un pioniere, probabilmente anche in anticipo sulle più audaci sperimentazioni di Dizzy Gillespie e Chano Pozo - Kenton fu un musicista e direttore d'orchestra capace di esercitare una grande influenza su una folta schiera di musicisti, riuscendo ad avvalersi sempre di solisti di prim'ordine, dalla spiccata personalità: dai trombonisti Frank Rosolino e Kai Winding al trombettista Maynard Ferguson, famoso per i suoi acuti, fino al raffinato alto-sassofonista Lee Konitz e il quasi leggendario Art Pepper.

**Ingresso libero.**